



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COMPENSIVO 2

LIIC82900D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COMPRENSIVO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 87** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'a.s. 23/24 è stata attuata, in vista del processo di verticalizzazione, la nascita dell'attuale Comprensivo 2 di Piombino. In questo Istituto sono confluiti i plessi della ex Direzione Didattica 2 circolo (infanzia: Perticale, Diaccioni, Calamoresca; Primaria: Diaccioni, Perticale), il plesso Togliatti della Cessata SMS Guardi, ed i plessi infanzia Ponte di Ferro e primaria Popolonia del cessato 1 circolo didattico.

Popolazione scolastica

Opportunità

Negli ultimi anni si è assistito ad un mutamento del contesto socio-economico del territorio, a seguito della crisi permanente del sistema produttivo, caratterizzato da grandi aziende siderurgiche e metalmeccaniche. Ultimamente, si è assistito ad un peggioramento della situazione. I segni caratterizzanti il processo consistono nella perdita del posto di lavoro, nella mancanza di un credibile progetto di trasformazione del modello produttivo, l'abbassamento generale del reddito, la chiusura di molti piccoli negozi. L'instabilità strutturale si trasforma, nella mentalità diffusa, in incertezza sul futuro, di cui la ridotta natalità è un aspetto non secondario. In questo contesto, il 2 Comprensivo conferma i suoi 2 obiettivi di fondo: 1) l'acquisizione delle competenze di base; 2) la consapevolezza dei diritti di cittadinanza. Sul piano didattico, questa intenzionalità conferma l'importanza della modalità organizzativa laboratoriale, la quale, grazie alla maggiore flessibilità, è più in grado di rispondere alle esigenze diversificate degli alunni.

Vincoli

L'obiettivo fondamentale rimane l'acquisizione di buone competenze di base da parte degli alunni, attraverso la cultura del rispetto e della solidarietà, l'apertura verso gli altri, la duttilità cognitiva, l'insegnamento-apprendimento come unitarietà e interdisciplinarietà. La presenza di alunni "non italiani" si è nel frattempo ridotta, non solo perchè sono diminuiti, ma soprattutto perchè quasi tutti gli alunni con genitori non italiani sono nati in Italia. Pur richiedendo una maggiore attenzione soprattutto in riferimento all'ambito linguistico, questi alunni non rappresentano un problema e sono bene inseriti. Le sezioni di scuola dell'infanzia continuano ad essere attorno al massimo possibile degli alunni, ma non esiste più in questo Comune il fenomeno della lista di attesa. Anche le classi di scuola primaria hanno in genere un alto numero di alunni, in particolare quelle a tempo pieno, ma la pratica del laboratorio permette di scomporre in modo funzionale il gruppo classe, per diverse ore settimanali. Questo è reso possibile dall'organico potenziato e dalla modalità, stabilita



dal collegio, di utilizzare le ore eccedenti al rapporto frontale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nonostante le caratteristiche locali della crisi economica di questo territorio, che abbiamo indicato nella sezione precedente, a noi sembra che la composizione sociale resti ancora caratterizzata da una significativa omogeneità, anche culturale. Nonostante il peggioramento del quadro generale, al momento non ci sono vistose situazioni di disagio, ne' vistosi aumenti delle disuguaglianze sociali, ne' fenomeni rilevanti di emarginazione. Finche' permangono gli ammortizzatori sociali, la stessa compressione del reddito è distribuita in modo diffuso tra la popolazione. Siamo assistendo al lento spegnersi di un modello di sviluppo, senza manifestazioni drammatiche ne' energie emergenti capaci di diversa progettualità. Inevitabilmente, questi segni di stanchezza emergono anche nelle istituzioni. L'Ente locale ha confermato la sua attenzione al sistema scolastico e resta importante, per la scuola primaria, il progetto cittadino chiamato "Città dei bambini", che contribuisce all'integrazione sociale e all'acquisizione di una cittadinanza attiva e consapevole. Presente e valida la rete dell'associazionismo, che però va riducendo la sua presenza, per mancanza di mezzi economici e a volte anche di risorse umane - e questa rete ha rappresentato per decenni un punto di riferimento per la collaborazione con le scuole. Per tale motivo la ex Direzione Didattica del 2 circolo, confluita nell'attuale Comprensivo 2, ha attivato, dall'a.s. 20/21, nuovi accordi di partenariato e nuove progettualità per l'acquisizione di nuovi fondi e capitale umano:

- PON FESR SMART CLASS
- PON FESR RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS
- PON FESR DIGITAL BOARD (Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione)
- PON FESR EDUGREEN
- PON FESR AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (Coding, tinkering e robotica educativa)
- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti" (esplorazione di nuove metodologie didattiche)
- Bando Fondazione Livorno per progettualità laboratoriali inclusive e sportello di ascolto



psicologico

- MIUR-Scuola Attiva Kids e Compagni di banco (educazione motoria), dall'a.s. 23/24 anche con Scuola Attiva Junior per la SS1G
- ASD (scherma e vela)
- CONVENZIONE CON AID (Associazione Italiana Dislessia) per Sportello DSA (screening e consulenze per i disturbi specifici dell'apprendimento) e formazione docenti
- Convenzione tirocinanti Università e Centri convenzionati

Vincoli

Abbiamo prestato attenzione al fenomeno della riduzione del reddito da parte delle famiglie, contenendo al massimo le spese legate alla frequenza scolastica. Tutte le collaborazioni con le associazioni sono state mantenute senza spesa alcuna da parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse della scuola sono di tipo regionale, ministeriale, europeo, e da Fondazioni private, e sono sufficienti a garantire un buon funzionamento. Gli insegnanti utilizzano le risorse didattiche in conformità con specifici criteri generali, concordati e condivisi. Esiste un programma orario ed una minimale normativa regolamentare finalizzata a consentire a tutti l'uso delle palestre, dei laboratori, delle biblioteche e delle altre risorse comuni. La struttura degli edifici è buona, priva di barriere architettoniche e messa a norma a fronte delle innovazioni legislative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Si tratta di scuole che svolgono il servizio in specifici quartieri della città, per cui sono facilmente raggiungibili dall'utenza, che in genere abita appunto nello stesso quartiere. Ciascun plesso di scuola primaria e secondaria dispone di un laboratorio di informatica, dotato di 15 computer, più la postazione del docente, tutti collegati in rete e con accesso ad internet; ogni laboratorio ha una LIM o Smart/TV. L'arredamento è funzionale. Tutti i plessi sono dotati di



connessione Internet: ciò facilita l'uso del computer e di altri supporti digitali. Ulteriore dotazione tecnologica è stata e verrà fornita mediante i seguenti capitoli:

PON FESR 10.8.6A-FESRPON-TO-2020-223 SMART CLASS (notebook)

PON FESR 13.1.1A-FESRPON-TO-2021-155 REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS

PON FESR 13.1.2A-FESRPON-TO-2021-279 DIGITAL BOARD (Smart TV-monitor touch)

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (materiale per coding, tinkering e robotica educativa)

PON FESR 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-14 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

PON FESR 13.1.3A-FESRPON-TO-2022-76 Edugreen-Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Fondi ministeriali "Covid" (Smart TV-monitor touch, notebook)

Fondi PNRR Misura 1.4. per l'implementazione del sito web e 1.2 per la bacheca digitale

Fondi PNRR Misura 4.0 per la realizzazione di laboratori didattici innovativi

Fondi PNRR Misura 3.1 per formazione docenti e discenti su STEM e Lingue

Fondi PNRR Misura 2.1 per formazione digitale per tutto il personale

Vincoli

Le risorse economiche disponibili rendono necessario un lavoro di pianificazione e ripartizione fondato su un'attenta analisi delle necessità, che deve essere conosciuto e condiviso dal personale (e, pur nei termini più essenziali, anche dai genitori degli alunni). E' inoltre necessario espletare periodicamente un controllo dell'efficacia di questi aspetti. Anche il numero di alunni per classe è in genere elevato. Gli spazi esterni vengono utilizzati per attività educative, di tipo ludico-motorio, ed hanno ricevuto opere di manutenzione da parte dell'Ente locale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COMPENSIVO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	LIIC82900D
Indirizzo	VIA MODIGLIANI, 2 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Telefono	056545780
Email	LIIC82900D@istruzione.it
Pec	liic82900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.2circolopiombino.edu.it/

Plessi

LOC. PONTE DI FERRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82901A
Indirizzo	LOC.TA'PONTE DI FERRO N. 1 FRAZ. FIORENTINA 57025 PIOMBINO

LOC. GHIACCIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82902B
Indirizzo	LOC. GHIACCIONI, 30/11 LOC. GHIACCIONI 57025 PIOMBINO



LOC. CALAMORESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82903C
Indirizzo	VIA CAVALLEGGERI, 15 LOC. CALAMORESCA 57025 PIOMBINO

INFANZIA PERTICALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82904D
Indirizzo	PIOMBINO PIOMBINO

PERTICALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82901G
Indirizzo	VIA LERARIO, 118 LOC. PERTICALE 57025 PIOMBINO
Numero Classi	7

LOC. DIACCIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82902L
Indirizzo	VIA SAN QUIRICO, 3 LOC. GHIACCIONI 57025 PIOMBINO
Numero Classi	15

NORMA PARENTI POPULONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82903N



Indirizzo	VIA DEL BUCCHERO, 1 LOC. POPULONIA STAZIONE 57020 PIOMBINO
Numero Classi	4

VIA TOGLIATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM82901E
Indirizzo	PIOMBINO PIOMBINO

Approfondimento

Nell'a.s. 23/24, a seguito di Delibera della Regione Toscana (Comunicazione U.S.R. della Toscana del 11/01/2022 e Delibera Regione Toscana n. 1527 del 19/12/2022, per approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/2024), è stata attuata, in vista del processo di verticalizzazione, la nascita dell'attuale Comprensivo 2 di Piombino. In questo Istituto sono confluiti i plessi della ex Direzione Didattica 2 circolo (infanzia: Perticale, Diaccioni, Calamoresca; Primaria: Diaccioni, Perticale), il plesso Togliatti della Cessata SMS Guardi, ed i plessi infanzia Ponte di Ferro e primaria Populonia del cessato 1 circolo didattico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento

Sono in corso d'opera, per l'a.s. 2023/24 e 2024/2025, le seguenti iniziative dei Fondi PNRR:



Misura 1.4. per l'implementazione del sito web e Misura 1.2 per la bacheca digitale; Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classroom per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (progettazione esecutiva degli ambienti innovativi); Misura 3.1 per formazione docenti e discenti su STEM e Lingue; Misura 2.1 per la formazione digitale per tutto il personale.

La ex Direzione Didattica 2 circolo, nell'a.s. 2022/23, ha attivato le seguenti iniziative:

PON FESR 13.1.3A-FESR PON-TO-2022-76- Edugreen laboratori di sostenibilità per il primo ciclo: attivazione di laboratorio scientifico e orti didattici

PON FESR 13.1.5A-FESR PON-TO-2022-14- Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia: attivazione di laboratori dedicati per le scuole dell'infanzia

La ex Direzione Didattica 2 circolo , nell'a.s. 2021/22, ha attivato le seguenti iniziative:

PON FESR 13.1.1A-FE9SRPON-TO-2021-261 RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS (cablaggio plessi)

PON FESR 13.1.2A-FESR PON-TO-2021-279 DIGITAL BOARD (Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) (Smart TV-monitor touch)

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) “Spazi e strumenti digitali per le STEM” (Coding, tinkering e robotica educativa)

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) “iniziativa didattica nazionale “InnovaMenti” (esplorazione di nuove metodologie didattiche)

Fondi ministeriali “Covid” (Smart TV-monitor touch, notebook)

La ex Direzione Didattica 2 circolo , nell'a.s. 2020/21, ha attivato le seguenti iniziative:

Procedure per l'acquisizione di notebook utilizzati per la didattica digitale integrata, con il progetto PON SMART CLASS 10.8.6A-FESR PON-TO-2020-223;

Adozione del Registro Elettronico ARGO Did-Up per la rilevazione delle assenze, programmazione dei docenti e valutazione degli alunni.

Attivazione di procedure per la connettività per i plessi di scuola dell'infanzia;

Adozione della piattaforma digitale d'Istituto Google Suite for Education, disponibile per studenti, famiglie e personale, con dominio @2circolopiombino.edu.it. Detta piattaforma viene utilizzata per lo svolgimento degli OO.CC., incontri scuola-famiglia, consigli di classe, incontri di programmazione e



PEI, e per le attività di DAD e DDI occorse (alunni/classi in quarantena);

Acquisto di Smart TV in aggiunta alle LIM preesistenti;

Attività di formazione nell'ambito della didattica digitale ed utilizzo delle piattaforme adottate (tenuti sia da formatori esterni che da personale interno)-Argo Did-Up, Google Suite for Education, utilizzo delle Smart TV.

Nell' a.s. 2019/20 la ex Direzione Didattica 2 circolo ha provveduto all'acquisto di tablet per lo svolgimento della DAD, e ad effettuare attività di formazione nell'ambito della didattica digitale (tenuti da personale interno) da utilizzare per la DAD.



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	33

Approfondimento

Il Comprensivo 2 presenta un'ottima percentuale di personale stabile di ruolo, fatta eccezione per l'organico di sostegno a T.D.



Aspetti generali

ANALISI DEI BISOGNI E FONDAMENTO DEL PROGETTO EDUCATIVO

Negli ultimi anni il contesto socio - economico del nostro territorio è mutato ed è profondamente cambiata anche la realtà nella quale i ragazzi di oggi si trovano a vivere all'interno della famiglia, che spesso condivide le cure dell'infanzia con più figure di riferimento. La conseguenza di ciò è una più sfumata configurazione dei ruoli parentali e sociali, e la formazione di un senso di sé meno determinato. A questo si aggiungono una crisi permanente del sistema produttivo e una condizione di instabilità sociale che determinano incertezza sul futuro. Nonostante la presenza, ben più significativa rispetto al passato, di elementi di instabilità, che alimentano una percezione diffusa di incertezza sul futuro, la coesione sociale rimane comunque un elemento forte. (Siamo di fronte ad un declino lento e costante del modello produttivo, privo al tempo stesso di tensioni laceranti e di progettualità finalizzate a cambiamenti profondi del modello.) In tale contesto la scuola primaria e secondaria devono garantire due cose: l'acquisizione delle competenze di base e la consapevolezza dei diritti di cittadinanza. Tali obiettivi possono essere conseguiti attraverso scelte di qualificazione didattica del tempo-scuola e non di semplice estensione della durata temporale della frequenza scolastica. Qualificare la didattica significa quindi dotarsi di una modalità organizzativa (il laboratorio) capace di rispondere alle esigenze, sempre più disomogenee, dei soggetti in formazione. In breve, lo scopo della nostra scuola è quello di offrire al bambino i mezzi per sviluppare:

- la cultura del rispetto reciproco per una migliore convivenza anche nella diversità e nelle difficoltà
- l'apertura verso gli altri, cioè il senso della cittadinanza che significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono per mezzo di relazioni,
- il dialogo, quale espressione del proprio pensiero, attenzione al punto di vista dell'altro, intesi come primo riconoscimento dei diritti e dei doveri
- la formazione di un'identità creativa ed attiva improntata sulla fiducia
- la duttilità cognitiva e l'integrazione funzionale dei saperi utilizzando come strumento fondamentale la lettura da cui trarre piacere, ricerca, scoperta, arricchimento l'insegnamento-apprendimento che si realizza attraverso l'unitarietà e l'interdisciplinarietà della programmazione.
- l'insegnamento-apprendimento che si realizza attraverso l'unitarietà e l'interdisciplinarietà della



programmazione.

La nostra scuola prevede inoltre forme particolari di sostegno e inclusione per attenuare situazioni di disagio, marginalità e difficoltà di apprendimento, attraverso l'attuazione di progetti specifici e percorsi in forme di laboratorio.

A queste finalità concorre anche la cura nei confronti di un lavoro scolastico che si pone in stretta continuità con le future fasi dell'istruzione ed in raccordo con le altre agenzie educative e associazioni presenti sul territorio.

L'organizzazione della scuola prevede che i docenti si occupino delle competenze di base in modo sistematico, con periodico controllo dei risultati.

Le metodologie che si utilizzano sono state definite e discusse collettivamente dagli insegnanti, con incontri periodici, fissati nel piano di lavoro annuale, per sottoporre tali metodologie a correzioni e rettifiche sulla base dell'esperienza.

Nel progetto della scuola è costantemente ricercato un equilibrio tra l'attenzione alle situazioni dei singoli alunni e la necessità che questi raggiungano determinati livelli di apprendimento.

Nella pratica tale equilibrio si consegue attraverso una continua osservazione del processo di apprendimento dell'alunno e del gruppo-classe, nonché attraverso una metodologia adeguata.

La scuola è convinta che organizzare la vita del gruppo-classe sia fondamentale: il tempo dedicato a ciascuna attività, i canali di comunicazione tra docenti e con i genitori, l'assegnazione di responsabilità agli alunni e la cooperazione sono obiettivi che orientano il lavoro complessivo e che i docenti consapevolmente cercano di praticare.

C'è una pratica sistematica di valutazione del progresso degli alunni, con sforzo collettivo di applicazione di criteri omogenei. Viene data grande importanza alle attività di recupero e allo scopo è in funzione da diversi anni il laboratorio sulle difficoltà di apprendimento.

Sinteticamente, le specifiche finalità progettuali possono essere così rappresentate:

- far acquisire agli alunni le competenze di base e le competenze di cittadinanza
- sviluppare i livelli di istruzione e le competenze rispettando i tempi e gli stili di apprendimento contribuire alla formazione alla cittadinanza attiva
- favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire dai concreti bisogni formativi



- contribuire alla formazione alla cittadinanza attiva
- prevenire e recuperare il disagio, anche come forma al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Pianificare e coordinare le singole professionalità e/o gruppi di lavoro per lavorare sugli esiti degli alunni, affinché possano ottenere più alti livelli nella valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni classificati nel livello più basso degli apprendimenti.
Rendere più omogenei i risultati tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare e rafforzare il raggiungimento delle competenze chiave europee, come da Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Consentire agli alunni di raggiungere un buon livello nelle competenze chiave europee di base, con riferimento anche alla cittadinanza attiva e alla legalità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

L'Area Continuità ed Orientamento ha all'interno delle sottocommissioni, maggiormente corrispondenti al fabbisogno dell'Istituto, con le sottocommissioni per la continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria di I°), onde implementare i lavori del Curricolo Verticale di Istituto.

Continuità Attività previste:

- Attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola e progettazione di attività di continuità tra tutte le classi dell'istituto, mediante interventi didattici da realizzare con soggetti esterni/esperti, formatori ed operatori
- Attività che mirino al pieno coinvolgimento degli alunni e dei genitori per consolidare la figura dell'Istituzione scuola come agenzia formativa primaria sul territorio e come punto di aggregazione per il nucleo familiare.

Soggetti coinvolti:

Gruppi di lavoro verticale di supporto alle FF.SS. Continuità e orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Pianificare e coordinare le singole professionalita' e/o gruppi di lavoro per lavorare sugli esiti degli alunni, affinche' possano ottenere piu' alti livelli nella valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni classificati nel livello piu' basso degli apprendimenti.
Rendere piu' omogenei i risultati tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare e rafforzare il raggiungimento delle competenze chiave europee, come da Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Consentire agli alunni di raggiungere un buon livello nelle competenze chiave europee di base, con riferimento anche alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare sulle conoscenze e sulle abilita', organizzarle in modo integrato per il raggiungimento delle competenze.

● **Percorso n° 2: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E**



VALUTAZIONE

Avviare in ciascun gruppo di insegnamento una riflessione sulle strategie metodologiche-didattiche abitualmente adottate in classe. Lavorare sulle conoscenze e sulle abilità, organizzarle in modo integrato per il raggiungimento delle competenze. Valorizzare le differenze individuali e gli stili cognitivi, favorire l'apprendimento cooperativo, mettere alla prova le capacità di agire e reagire nelle situazioni problematiche. Valorizzare i compiti di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Pianificare e coordinare le singole professionalità e/o gruppi di lavoro per lavorare sugli esiti degli alunni, affinché possano ottenere più alti livelli nella valutazione degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni classificati nel livello più basso degli apprendimenti.
Rendere più omogenei i risultati tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare e rafforzare il raggiungimento delle competenze chiave europee, come da Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Traguardo

Consentire agli alunni di raggiungere un buon livello nelle competenze chiave europee di base, con riferimento anche alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare in ciascun gruppo di insegnamento una riflessione sulle strategie metodologiche-didattiche abitualmente adottate in classe

Lavorare sulle conoscenze e sulle abilità, organizzarle in modo integrato per il raggiungimento delle competenze.

Valorizzare le differenze individuali e gli stili cognitivi, favorire l'apprendimento cooperativo, mettere alla prova le capacità di agire e reagire nelle situazioni problematiche, valorizzando i compiti di realtà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha mutuato dalla cessata Direzione Didattica le seguenti innovazioni, attuate dall'a.s. 20/21:

-implementazione tecnologico didattica dell'istituto, mediante potenziamento di infrastrutture tecnologiche, dotazione digitale, attività formative rivolte al personale;

-potenziamento delle attività inclusive e degli ambienti di apprendimento mediante istituzione delle relative FFSS, e di accordi di rete, Protocolli di Intesa e Convenzioni con Enti, Fondazioni ed Associazioni deputate alle progettualità di tipo inclusivo;

-attivazione di iniziative, anche con il supporto delle Forze dell'Ordine, per la promozione della cittadinanza attiva, della legalità, dell'educazione e sostenibilità ambientale.

Tali attività, vere e proprie direttrici nel Curricolo di una Scuola Inclusiva ed attenta agli alunni e alla qualità della didattica, proseguiranno anche nei successivi anni scolastici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione e revisione del Curricolo Verticale di Istituto in vista del nuovo dimensionamento (implementazione dei Lavori delle FFSS e delle Commissioni per la Didattica per competenze e valutazione (metacognizione, compiti di realtà, autobiografia cognitiva).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Potenziamento delle Reti, Convenzioni e Protocolli di intesa che condividano con la Scuola gli stessi obiettivi relativi alla mission ed alla vision.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione dell'ambito didattico digitale, sia mediante formazione apposita per il personale, sia nella contestualizzazione di nuovi ed innovativi spazi di apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: MIGLIORIAMO PER APPRENDERE..APPRENDIAMO PER MIGLIORARCI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede, in linea con i finanziamenti ricevuti in relazione alle progettualità PON FESR Smart Class, Cablaggio, Digital Board, Ambienti Innovativi scuola dell'infanzia, e con l'attivazione della G-Suite d'Istituto, proseguire nella linea di innovazione didattico-digitale attivata dall'a.s. 20.21, potenziando le strategie metodologico-didattiche mediante l'utilizzo dello strumento digitale e l'ammodernamento di ambienti laboratoriali innovativi. Grazie ai fondi PNRR intendiamo sperimentare l'adozione di una soluzione ibrida. Le aule ordinarie resteranno fisse perché per motivi di spazio e numero degli allievi non sarebbe possibile intervenire su una caratterizzazione disciplinare ma a queste si aggiungeranno spazi/aule di didattica sperimentale a disposizione di tutte le classi dell'istituto. L'intervento sulle classi ordinarie, in linea con l'adozione di Google Workspace e con i finanziamenti ricevuti in relazione alle recenti progettualità, intende proseguire nella linea di innovazione didattico-digitale, potenziando le strategie metodologico-didattiche mediante l'utilizzo dello strumento digitale e l'acquisizione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti laboratoriali innovativi indoor e outdoor in cui si possa lavorare anche a classi aperte. Un nuovo approccio alle metodologie didattiche attive vede questi spazi di gruppo come AULE ORDINARIE/MULTIDISCIPLINARI che comunque si aprono alla scuola e al mondo, ambienti in continuità con gli altri spazi della scuola (aule ma anche spazi informali, aree individuali e aree per l'esplorazione nei piccoli spazi intermedi tra le classi). Agli arredi esistenti verrà integrato qualche elemento per un setting d'aula rinnovato e una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base con un Digital Board ove non fosse già presente. Integreremo comunque anche i monitor esistenti con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la creazione e la condivisione di contenuti digitali originali e per l'apprendimento cooperativo e ludico. Sarà ampliata la dotazione di device a disposizione di studenti e docenti che saranno posti su carrelli dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. A rotazione o comunque a classi aperte sarà a disposizione degli studenti un'AULA LINGUAGGI ARTISTICO-UMANISTICI potenziata per l'educazione teatrale, il video-editing ed il podcast, un'OFFICINA DELLA CREATIVITA' per il digital storytelling, un'AULA WRW (writing reading workshop) per il potenziamento della lettura e della scrittura e due AULE STEAM centrate sul fare, sperimentare e scoprire. Considerate le dimensioni delle singole aule ordinarie/multidisciplinari questi ulteriori ambienti sono necessari per attività che richiedano una maggiore flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, mobilità come un setting teatrale o particolari attività di tinkering, coding e making. Questi spazi/aule aggiuntive di didattica sperimentale saranno riconfigurati per una didattica attiva basata su principi e pratiche didattiche innovative, su metodologie quali il cooperative learning e il learning by doing e sull'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Importo del finanziamento

€ 81.967,94

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: CODIAMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con la presente progettualità si intende creare, all'interno della nostra Direzione Didattica (che da quest'anno ha attuato politiche di implementazione digitale mediante l'utilizzo del registro elettronico, notebook per le classi e connessioni internet nei plessi carenti, utilizzo della G-Suite d'Istituto) la strutturazione di un ambiente per percorsi didattici sperimentali basati sulla costruzione di curricoli brevi per l'implementazione del pensiero computazionale. Detto potenziamento del pensiero computazionale avverrebbe mediante acquisto di set per lo svolgimento delle diverse attività di tinkering e di robotica educativa, come quelli della LEGO Education e di Robot programmabili Mbot, entrambi programmabili con SCRATCH (in linea con i percorsi di Educazione Civica inseriti nel nostro Curricolo verticale d'Istituto di Tecnologia per le classi quarte e quinte di scuola primaria). Si prevede inoltre la creazione e la certificazione di format di percorsi didattici con diffusione dei percorsi nelle scuole mediante realizzazione di reti di scuole mediante la partecipazione a scambi e gare nazionali ed internazionali come il Concorso Internazionale Bebras c/o Università degli Studi di Milano e concorsi analoghi, ed alle iniziative della Europe Code Week, L'ora del Codice, Generazioni connesse.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Dall'a.s. 2023/24 sono presenti anche le seguenti misure relative al PNNR.

2.1 per la formazione digitale di tutto il personale;

3.1 per la formazione docenti e discenti nell'ambito delle discipline STEM e Lingue;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.4 per l'implementazione del sito web

1.2 bacheca digitale



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa prevede il seguente schema orario.

-scuola dell'infanzia: 40 h settimanali, 25 h settimanali.

-scuola primaria: 27 h settimanali, 28 h settimanali (modulo attivato dall'a.s. 22/23), 40 h settimanali.

-scuola secondaria di primo grado: 30 h settimanali articolate su 6 giorni settimanali ,e dall' a.s. 24/25 anche 30 h settimanali articolate su 5 giorni settimanali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOC. PONTE DI FERRO	LIAA82901A
LOC. GHIACCIONI	LIAA82902B
LOC. CALAMORESCA	LIAA82903C
INFANZIA PERTICALE	LIAA82904D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PERTICALE	LIEE82901G
LOC. DIACCIONI	LIEE82902L
NORMA PARENTI POPULONIA	LIEE82903N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TOGLIATTI	LIMM82901E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- PROGETTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A SCUOLA...FACCIO IO!
- PROGETTO POTENZIAMENTO-SCUOLA PRIMARIA

L'INCLUSIONE NELLA NOSTRA SCUOLA

Il 2° Comprensivo di Piombino ha individuato nel concetto di diversità tutte le accezioni positive di valorizzazione della singola persona, unica e irripetibile per le innumerevoli sfaccettature che la compongono nei diversi aspetti della personalità. Ciò ha determinato un nostro sempre crescente impegno verso la ricerca della piena attuazione dell'inclusione scolastica, non solo nella puntuale pianificazione dei percorsi metodologico- didattici, ma anche nell'attenzione rivolta agli aspetti formativi, considerando ogni diversità non come eccezione, ma come ricchezza, come crescita da difendere nell'individuo e nel gruppo. "Inclusione" significa accoglienza come condizione quotidiana e permanente dello star bene a scuola, rispetto dell'integralità e dell'unità di persone di pari dignità,



senza distinzioni e discriminazioni.

Per ottimizzare le attività inclusive ed il raccordo col personale e gli alunni, l'Istituto, dall'a.s. 2020/21, ha attivato la Funzione Strumentale dell'Area Inclusione, con i seguenti ambiti: disabilità, dsa, bes, alunni stranieri, assenze.

L'attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi, indicata come tratto essenziale dell'autonomia scolastica, è favorita da scelte organizzative che consentono una corretta attuazione dell'integrazione, quali la flessibilità, lo scambio dei docenti, la possibilità di apertura delle classi per la formazione di gruppi di apprendimento diversi dal gruppo classe, l'utilizzo di tutte le risorse presenti nell'Istituto.

Un'inclusione che risponda degnamente ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie si fonda su una didattica di qualità. Essa passa attraverso la qualificazione di ciò che fanno tutti, coinvolge a vari livelli le figure professionali della scuola, sceglie metodologie e strategie di intervento, prevede la collaborazione di tutti coloro che concorrono alla formazione e all'integrazione degli alunni/personone con criticità e organizza in modo razionale gli interventi di ciascuno.

RISORSE

I plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono di palestra, laboratori, biblioteca, laboratorio informatico con connessione internet, LIM e Smart TV-monitor touch, teatro e spazi esterni, laboratorio scientifico, laboratorio di coding e piccola robotica educativa.

I plessi di scuola dell'infanzia dispongono di laboratori, biblioteche, spazi esterni, connessione internet, Smart TV.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA TOGLIATTI L IMM82901E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



RUBRICA DI VALUTAZIONE

DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a. s. 2020/21 in ottemperanza alla Legge 92/2019 e al successivo DM n.35 del 22 giugno 2020 con le relative Linee Guida, l'Istituto ha assunto l'Educazione Civica come disciplina di insegnamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Lo studio dell'Educazione Civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, trovando uno spazio naturale nelle sue priorità della nostra Offerta Formativa. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese, per questo l'intero Team docente è coinvolto nell'insegnamento di questa disciplina per un totale di 33 ore annue. È stato dunque aggiornato il curriculum d'Istituto in linea con le nuove disposizioni e sono stati forniti i descrittori necessari alla valutazione delle competenze. Allo scopo di conseguire le finalità progettuali, i docenti e i genitori, sottoscrivono un patto di corresponsabilità educativa che si fonda su valori e regole condivisi anche in ragione del periodo storico che stiamo vivendo. L'Istituto, con del. n. 4 del Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2020, ha adottato i curricula per le competenze chiave di educazione civica. Successivamente alla cir. Miur n. 2158 del 4 dicembre 2020, per la scuola primaria, i giudizi descrittivi delle discipline sono stati elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato). Le competenze disciplinari sono perseguite attraverso gli specifici programmi disciplinari; le competenze trasversali sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti, i quali assumono i sotto riportati traguardi da conseguire alla fine di ogni ordine e da utilizzare come punti di riferimento cui orientare l'azione didattica. I livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni vanno valutati collegialmente dal gruppo docente, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate.

Per la scuola dell'infanzia:

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di



identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

I momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia sono strettamente legati ai Campi d'esperienza e alle diverse progettualità.



Curricolo di Istituto

COMPRENSIVO 2

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Nell'a.s. 23/24, in vista del processo di verticalizzazione, si è avuta l'Istituzione dell'attuale Comprensivo 2 di Piombino. In questo Istituto sono confluiti i plessi della ex Direzione Didattica 2 circolo (infanzia: Perticale, Diaccioni, Calamoresca; Primaria: Diaccioni, Perticale), il plesso Togliatti della Cessata SMS Guardi, ed i plessi infanzia Ponte di Ferro e primaria Populonia del cessato 1 circolo didattico.

Si rende necessario operare quindi un lavoro sul Curricolo Verticale d'Istituto, che tenga conto delle risorse professionali e delle progettualità già in essere mutate dalle rispettive scuole di origine, al fine di uniformare e creare un processo osmotico e sinergico per il miglioramento e la valorizzazione dell'offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PERTICALE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Bando STEM**

Per quanto attiene il Bando STEM " Spazi e strumenti digitali per le STEM " per il PNSD, poi migrato nel PNRR, l'Istituto attuerà attività didattiche per il coding e la piccola robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



vd. STEM SS1G

Dettaglio plesso: LOC. DIACCIONI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Bando STEM

Per quanto attiene il Bando STEM " Spazi e strumenti digitali per le STEM " per il PNSD, poi migrato nel PNRR, l'Istituto attuerà attività didattiche per il coding e la piccola robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



vd. STEM SS1G

Dettaglio plesso: NORMA PARENTI POPULONIA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Bando STEM

Per quanto attiene il Bando STEM " Spazi e strumenti digitali per le STEM " per il PNSD, poi migrato nel PNRR, l'Istituto attuerà attività didattiche per il coding e la piccola robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



vd. STEM SS1G

Dettaglio plesso: VIA TOGLIATTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) e Progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM**

Nell'ambito dei Fondi del PNRR, Misura 3.1, l'istituto organizzerà dei corsi di formazione per docenti sulle discipline STEM.

Per quanto attiene il Bando STEM " Spazi e strumenti digitali per le STEM " per il PNSD, poi migrato nel PNRR, l'Istituto attuerà attività didattiche per il coding e la piccola robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La parola STEM si riferisce ad una metodologia didattica coinvolgente e inclusiva per gli alunni, che possano anche colmare il gender gap in queste discipline. Le STEM debbono essere declinate in ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e della laborialità come tratto distintivo del loro insegnamento. Problemi, percorsi e suggestioni per un apprendimento attivo ed esperienziale per sviluppare solide competenze scientifiche, fondamentali nella vita anche per un uso responsabile della scienza favorendo l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula. In particolare vengono approfondite diverse aree.

Le diverse attività sono caratterizzate da un approccio esperienziale che porta gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

COLLEGAMENTI CON METODOLOGIE PER INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM:

Insegnare attraverso l'esperienza

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Promuovere la creatività e la curiosità

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Utilizzare attività laboratoriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni



- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA TOGLIATTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Avvio delle attività relative all'Orientamento Formativo, ai sensi della L. 197/2022, e D.M. 22 n. 328/2022. Dette attività, da realizzarsi con le scuole SS2G del territorio, constano di moduli di 30 h a interclasse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Avvio delle attività relative all'Orientamento Formativo, ai sensi della L. 197/2022, e D.M. 22 n. 328/2022. Dette attività, da realizzarsi con le scuole SS2G del territorio, constano di moduli di 30 h a interclasse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Avvio delle attività relative all'Orientamento Formativo, ai sensi della L. 197/2022, e D.M. 22 n. 328/2022. Dette attività, da realizzarsi con le scuole SS2G del territorio, constano di moduli di 30 h a interclasse.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettualità a.s. 23/24

Progetti con la USL, Progetto Ventaglio e Fondazione Livorno per sportello psicologo, Progetti "Leggere forte!" e Medialibro, progetti in collaborazione con la Biblioteca civica Falesiana e con l'Archivio storico della città, Progetti di accoglienza e ascolto con la San Vincenzo de' Paoli, Caritas e Policoro, progetti Vela, Tennis e Rugby, Campionati studenteschi, Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva Kids, NBA, progetti in collaborazione con il Museo di Biologia marina e con SAUCS, Progetti proposti da vari altri enti e associazioni come Sei Ricreazione, Avis, Asa, Sapere Coop, Coldiretti, Soroptimist, La Nazione, Comitato Baratti Val di Cornia, Fondazione Don Milani, Progetti sulla sicurezza stradale, Progetti in collaborazione con la Pubblica Assistenza, progetti proposti dal Ministero, da Rai Porte Aperte e dalla FAI, progetti per la certificazione delle lingue straniere (inglese e francese) alla SS1G, iniziative di legalità ed educazione ambientale con le Forze dell'Ordine, Città dei Bambini, AID per i DSA, accreditamento Erasmus Plus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Pianificare e coordinare le singole professionalità e/o gruppi di lavoro per lavorare sugli esiti degli alunni, affinché possano ottenere più alti livelli nella valutazione degli apprendimenti.

Traguardo



Ridurre il numero di alunni classificati nel livello piu' basso degli apprendimenti.
Rendere piu' omogenei i risultati tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare e rafforzare il raggiungimento delle competenze chiave europee, come da Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Consentire agli alunni di raggiungere un buon livello nelle competenze chiave europee di base, con riferimento anche alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Risultati attesi

Implementazione degli esiti e delle competenze chiave europee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pon Edugreen 13.1.3A-FESRPON-TO-2022-76-laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Mediante la partecipazione al PON FESR Edugreen, nell'a.s. 22/23, della ex direzione didattica 2 circolo, gli alunni hanno avuto l'opportunità di attuare una didattica per competenze basata sull'educazione ambientale e sostenibile (conoscenza dell'ecosistema ambientale, attuazione di corretti e sani stili di vita, attuazione della piramide alimentare): sono stati attivati orti didattici e laboratori scientifici, e formazione per il personale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'impianto progettuale ha previsto la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'obiettivo del progetto è stato quello di dotare i due plessi di scuola primaria dell'Istituto, muniti di giardini, di aree convertite alla coltivazione di fiori, frutta, ortaggi e verdure, e di realizzare laboratori scientifici, all'interno dei detti plessi,



muniti di kit didattici e microscopi digitali per lo studio delle colture attivate dagli alunni. Le attività hanno coinvolto anche i bambini di scuola dell'infanzia. L'ottica globale, oltre che finalizzata alla corretta conoscenza e diffusione di una didattica trasversale improntata alla valorizzazione ed all'implementazione dell'educazione ambientale e sostenibile, è stata quella di ancorare le attività didattiche al vissuto esperienziale dell' alunno, mediante la conoscenza di sani e corretti stili di vita alimentari (valorizzazione dell'educazione alimentare e dell'adeguato consumo di frutta e verdura) e studio e conoscenza del proprio ecosistema.

Il progetto ha previsto quindi le seguenti forniture:

ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE

- moduli per la realizzazione di orti rialzati;
- serrette, germinatoi, buste di sementi per la coltivazione,
- attrezzature per la coltivazione;

ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Microscopi digitali;
- kit didattici scientifici.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LOC. PONTE DI FERRO - LIAA82901A

LOC. GHIACCIONI - LIAA82902B

LOC. CALAMORESCA - LIAA82903C

INFANZIA PERTICALE - LIAA82904D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri valutativi dei percorsi educativi e didattici sono stati individuati ed esplicitati tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e capacità del bambino, considerandolo come punto di partenza e di arrivo per ogni azione educativa.

Le finalità che intendiamo raggiungere sono: consolidare l'identità; sviluppare l'autonomia; acquisire competenze; vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a. s. 2020/21 in ottemperanza alla Legge 92/2019 e al successivo DM n.35 del 22 giugno 2020 con le relative Linee Guida, il nostro Istituto ha assunto l'Educazione Civica come disciplina di insegnamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Lo studio dell'Educazione Civica si sviluppa



attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, trovando uno spazio naturale nelle sue priorità della nostra Offerta Formativa. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese, per questo l'intero Team docente è coinvolto nell'insegnamento di questa disciplina per un totale di 33 ore annue. È stato dunque aggiornato il curriculum d'Istituto in linea con le nuove disposizioni e sono stati forniti i descrittori necessari alla valutazione delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per il giudizio sul comportamento si terrà conto di: frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, relazione con gli altri, attenzione, impegno e partecipazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA TOGLIATTI - LIMM82901E

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SS1G.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

Curricolo Educazione Civica SS1G.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

vedi allegato

Allegato:

Descrittori Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedi allegato

Allegato:

Deroghe validità scolastica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedi allegato

Allegato:

Indicatori e descrittori per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PERTICALE - LIEE82901G

LOC. DIACCIONI - LIEE82902L

NORMA PARENTI POPULONIA - LIEE82903N

Criteri di valutazione comuni

I criteri valutativi dei percorsi educativi e didattici sono stati individuati ed esplicitati tenendo conto dei molteplici aspetti del bambino, considerato al centro di ogni azione volta come finalità al suo benessere, alla promozione della sua individualità, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il 2° Comprensivo ritiene che lo scopo del processo valutativo sia quindi quello di capire ed aiutare gli alunni nella loro formazione mediante esperienze di apprendimento motivanti e ricche di significato per consentire a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie capacità, intelligenze e attitudini, facilitare gli apprendimenti, riconoscere quali sono gli obiettivi raggiunti e dove si trovano gli ostacoli ancora da superare. Si verificano gli apprendimenti, le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi individuati dalla scuola sulla base delle Indicazioni Nazionali. Si valuta il comportamento inteso come relazione con i compagni e con gli adulti, rispetto delle regole e delle consegne, rispetto dell'ambiente. Si identificano le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere. Si rileva la qualità del processo quinquennale, inteso come continuità di impegno, rispetto delle regole, collaborazione costante con i compagni e adulti. La valutazione accompagna l'intero percorso di apprendimento dell'alunno, attraverso l'osservazione costante dell'insegnante, le verifiche periodiche e la successiva formulazione di giudizi intermedi e finali (valutazione alla fine del I e del II quadrimestre). La nuova valutazione è stata adeguata, dall'a.s. 2020/21, all'O.M. n. 172 del 04/12/2020.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DAL 2020.2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a. s. 2020/21 in ottemperanza alla Legge 92/2019 e al successivo DM n.35 del 22 giugno 2020 con le relative Linee Guida, il nostro Istituto ha assunto l'Educazione Civica come disciplina di insegnamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Lo studio dell'Educazione Civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, trovando uno spazio naturale nelle sue priorità della nostra Offerta Formativa. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese, per questo l'intero Team docente è coinvolto nell'insegnamento di questa disciplina per un totale di 33 ore annue. È stato dunque aggiornato il curriculum d'Istituto in linea con le nuove disposizioni e sono stati forniti i descrittori necessari alla valutazione delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa con giudizio sintetico, avviene con il monitoraggio delle competenze di cittadinanza e con particolare attenzione alla frequenza, al rispetto delle regole (rapporti con compagni e personale, rispetto dei beni propri, collettivi e dell'ambiente), alla relazione con gli altri, alla partecipazione, all'interesse, all'impegno e all'applicazione (applicazione nello studio e assolvimento dei compiti assegnati).



Allegato:

Valutazione comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola prevede l'accoglienza degli alunni diversamente abili affinché affrontino con fiducia le nuove situazioni e imparino a conoscere docenti e compagni. Per accrescere la loro motivazione ad apprendere e la relazione con il gruppo dei pari, vengono delineati percorsi progettuali che utilizzano le risorse del Piano Educativo di Zona, prevedendo anche interventi di educatori con competenze specifiche. L'inclusione degli alunni con certificazione è garantita da una didattica condivisa dal gruppo docente: l'insegnante di sostegno agisce da facilitatore del processo di insegnamento-apprendimento, favorisce l'utilizzo graduale e mirato di metodologie e tecnologie informatiche. La programmazione individualizzata è monitorata durante la programmazione settimanale e nei GLO periodici (2, 3 per a.s.). Per i bambini con difficoltà meno specifiche e permanenti la scuola attiva il laboratorio sulle difficoltà di apprendimento, che assicura didattiche personalizzate e tempi più distesi. I piani didattici personalizzati (PEI e PDP) vengono condivisi con le famiglie e aggiornati quando si rende necessario. Gli alunni stranieri usufruiscono del laboratorio di L2, i cui obiettivi vengono verificati periodicamente per valutare l'opportunità di continuare l'intervento. Il percorso della scuola è integrato con quello dell'associazione Tam Tam Samarcanda, che mette a disposizione mediatori linguistici e un doposcuola. Per ottimizzare le attività inclusive ed il raccordo col personale e gli alunni, l'Istituto, dall'a.s. 2020/21, ha attivato le Funzioni Strumentali dell'Area Inclusione, con i seguenti ambiti: disabilità, dsa, bes, alunni stranieri, assenze. L'Istituto, nell'a.s. 2021/22, ha maggiormente implementato la struttura organizzativa sottesa al miglioramento delle azioni educativo-didattiche nelle classi con alunni BES, attivando le seguenti procedure:

- Attivazione di laboratori educativi basati sulla convivenza civile ed educazione ambientale (mediante Fondi Piano Scuola Estate 2021)
- Attivazione di laboratori inclusivi con educatori (attivabili mediante il Bando della Fondazione Livorno)



- Attivazione di educativa scolastica mediante i fondi PEZ e MIM
- Attivazione di uno psicologo in classe, mediante osservazione diretta delle situazioni problematiche e di criticità, sportello di counseling (Progetto Ventaglio c/o USL e Comune; Fondazione Livorno)
- Attivazione, accanto al consueto sportello USL dedicato allo screening per l'individuazione precoce del Dsa, anche del Protocollo di Intesa per lo Sportello in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) -DSA per lo screening precoce e consulenze per i disturbi specifici dell'apprendimento anche all'infanzia.
- Attivazione di corsi di formazione sull'Inclusione e sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e disturbi della visione
- Promozione di azioni didattiche innovative mediante tirocinanti universitari

Il Gruppo di lavoro sull'inclusione - presente nell'Istituto da diversi anni - e' costituito da insegnanti curricolari e da insegnanti specializzati. Questa composizione ha favorito nel tempo, oltre a una lettura costante e attenta delle difficoltà incontrate dagli alunni, la possibilità di analizzarle da punti di vista diversi. Le risposte ipotizzate hanno come riferimento non solo il singolo alunno e la classe in cui e' inserito, ma tutta la scuola di appartenenza. La memoria dei punti di debolezza incontrati e superati assicura la verifica degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La nostra scuola prevede, in rapporto con l'USL e con AID, uno screening per l'infanzia e nelle classi prime e seconde di scuola primaria per l'individuazione precoce del DSA. La scuola e' consapevole che oltre ai bambini con BES ci sono alunni che nel processo di apprendimento incontrano fatiche generalizzate. Nelle classi dove sono presenti alunni con queste caratteristiche, il gruppo docente favorisce l'apprendimento cooperativo che mette in gioco e valorizza le risorse di ciascuno, il tutoring tra pari e la didattica metacognitiva. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti da questi alunni sono elementi che orientano la programmazione di ciascun gruppo di insegnamento. Gli alunni che operano con queste modalita' imparano a conoscere meglio loro stessi e a esercitare un controllo reciproco sui rispettivi schemi di apprendimento. Aiutare gli alunni a conoscere le proprie difficoltà e' il primo passo affinché si impegnino a superarle. La scuola individua negli alunni con particolari attitudini una risorsa da mettere in gioco nell'ottica di un apprendimento cooperativo, nella convinzione che si impara meglio con gli altri che non da soli. Questi interventi sono alternati



ad altri di lavoro individuale che consente a questi bambini, autonomi nell'esecuzione dei compiti, di potersi avvalere di strumenti e supporti diversificati per integrare con il loro personale contributo il lavoro dei vari gruppi. Sono già previsti e verrà implementato l'utilizzo di software specifici.

Il potenziamento e l'individuazione del percorso didattico trovano la loro ragione di essere nella scomposizione del gruppo-classe e quindi nell'ampiamento delle risorse umane assegnabili al laboratorio sulle difficoltà di apprendimento. Questa organizzazione ha bisogno di un'attività di verifica costante. affinché i gruppi formati con la scomposizione della classe, sulla base delle difficoltà degli alunni, vengano ridefiniti ogni volta che queste difficoltà risultino superate. La verifica consente la funzionalità e la dinamicità dei gruppi. Pertanto è fondamentale un'attività di programmazione periodica tra le insegnanti del laboratorio e le insegnanti della classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Agli incontri GLO per la compilazione dei PEI , tenuti ad inizio ed a fine anno scolastico (ed in itinere dove occorra), sono presenti i referenti dell'USL (neuropsichiatra o psicologo), i docenti del rispettivo team classe e le famiglie degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dopo gli incontri è prevista la compilazione dei documenti da parte del team classe assieme all'USL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono informate e coinvolte in tutta la filiera dell'inclusione, con l'obiettivo di un miglioramento sinergico delle attività svolte dall'Istituto. Dall'a.s. 2020/21 l'Istituto ha attivato uno sportello di consulenza psicologica, tenuto da esperti psicologi, fruibile dalle famiglie, dagli studenti SS1G e da tutto il personale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Progetto Ventaglio c/o USL e Comune di Piombino	Sportello psicologo



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono previste delle verifiche periodiche da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico al fine di



verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, modificarli, calibrandoli in base alle reali condizioni. Si sottolinea l'importanza della comunicazione tra docenti della scuola di provenienza e coloro che accolgono l'alunno, evidenziando la necessità di tale fase anche in caso di trasferimento ad altra istituzione scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Comprensivo 2 cura la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per: □ facilitare l'inserimento nel nuovo ambiente prevedendo, nei casi in cui si renda necessario, la presenza di un insegnante conosciuto dal bambino, □ □ consentire ai nuovi docenti l'impostazione e l'avvio del PEI stabilendo uno o più incontri con le classi □ □ di collegamento fra diversi ordini di scuola (il calendario degli incontri deve essere curato dai docenti responsabili dell'area inclusione), □ □ favorire la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni, □ □ promuovere lo sviluppo dell'autostima. □ Si occupa inoltre dell'accoglienza organizzativa e didattica degli alunni diversamente abili in entrata per: □ affrontare con fiducia le nuove situazioni, □ □ conoscere gli spazi e i tempi scolastici, □ □ favorire la conoscenza dei docenti e dei compagni. □ In conformità a quanto sancito dalla L. 104/92, per ogni bambino in situazione di disabilità verrà stilato un profilo di funzionamento (PDF) necessario alla successiva stesura del piano educativo individualizzato (PEI), redatto congiuntamente da insegnanti di sostegno, genitori ed operatori A.S.L. I GLOI sono inseriti a tutti gli effetti nell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Approfondimento

L'INCLUSIONE NELLA NOSTRA SCUOLA

Il Comprensivo 2 di Piombino ha individuato nel concetto di diversità tutte le accezioni positive di valorizzazione della singola persona, unica e irripetibile per le innumerevoli sfaccettature che la compongono nei diversi aspetti della personalità. Ciò ha determinato un nostro sempre crescente impegno verso la ricerca della piena attuazione dell'inclusione scolastica, non solo nella puntuale pianificazione dei percorsi metodologico- didattici, ma anche nell'attenzione rivolta agli aspetti formativi, considerando ogni diversità non come eccezione, ma come ricchezza, come crescita da



difendere nell'individuo e nel gruppo. "Inclusione" significa accoglienza come condizione quotidiana e permanente dello star bene a scuola, rispetto dell'integralità e dell'unità di persone di pari dignità, senza distinzioni e discriminazioni.

Per ottimizzare le attività inclusive ed il raccordo col personale e gli alunni, l'Istituto, dall'a.s. 2020/21, ha attivato la Funzione Strumentale dell'Area Inclusione, con i seguenti ambiti: disabilità, dsa, bes, alunni stranieri, assenze.

L'attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi, indicata come tratto essenziale dell'autonomia scolastica, è favorita da scelte organizzative che consentono una corretta attuazione dell'integrazione, quali la flessibilità, lo scambio dei docenti, la possibilità di apertura delle classi per la formazione di gruppi di apprendimento diversi dal gruppo classe, l'utilizzo di tutte le risorse presenti nell'Istituto.

Un'inclusione che risponda degnamente ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie si fonda su una didattica di qualità. Essa passa attraverso la qualificazione di ciò che fanno tutti, coinvolge a vari livelli le figure professionali della scuola, sceglie metodologie e strategie di intervento, prevede la collaborazione di tutti co- loro che concorrono alla formazione e all'integrazione degli alunni/persone con criticità e organizza in modo razionale gli interventi di ciascuno.

Il gruppo docente garantisce il corretto svolgimento dei percorsi previsti dalla normativa legati alla programmazione individualizzata, alle scadenze dei GLOI e alla compilazione dei documenti redatti collegialmente; inoltre fa proposte e collabora con le insegnanti curricolari nella stesura delle schede di valutazione, dei Piani Didattici Personalizzati e dei Documenti Congiunti.

Il Comprensivo 2 ha delineato un modello organizzativo didattico flessibile.

Al piano annuale per l'integrazione contribuisce anche il Progetto Educativo Zonale (PEZ) di Educativa Scolastica, sulla base delle cui risorse vengono individuati gli educatori idonei alle situazioni specifiche delle varie classi o sezioni.

Gli interventi proposti vengono progettati e realizzati seguendo gli interessi e le potenzialità dei singoli alunni diversamente abili visti all'interno della propria classe. Questo favorisce la motivazione ad apprendere e migliora la qualità delle relazioni.

L'Istituto, nell'a.s. 2021/22, ha maggiormente implementato la struttura organizzativa sottesa al miglioramento delle azioni educativo-didattiche nelle classi con alunni BES, attivando le seguenti procedure:

-Attivazione di laboratori educativi basati sulla convivenza civile ed educazione ambientale (mediante



Fondi Piano Scuola Estate 2021)

-Attivazione di laboratori inclusivi con educatori (attivabili mediante il Bando della Fondazione Livorno)

-Attivazione di educativa scolastica mediante i fondi PEZ

-Attivazione di uno psicologo in classe, mediante osservazione diretta delle situazioni problematiche e di criticità, sportello di counseling

-Attivazione, accanto al consueto sportello Asl dedicato allo screening per l'individuazione precoce del Dsa, anche del Protocollo di Intesa per lo Sportello in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) -DSA per lo screening precoce e consulenze per i disturbi specifici dell'apprendimento anche all'infanzia.

-Attivazione di corsi di formazione sull'Inclusione e sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e disturbi della visione

-Promozione di azioni didattiche innovative mediante tirocinanti universitari

Il ruolo del GLI: la F.S.Inclusione è affiancata dal GLI. Il GLI si configura come un gruppo di studio per la diffusione di una cultura dell'integrazione e dell'inserimento e come gruppo di lavoro interistituzionale che, oltre alla definizione del PDF e del Piano Educativo Personalizzato, individua le esigenze e le soluzioni tecnico organizzative che coinvolgano anche figure professionali esterne alla scuola (educatori) per dare risposta alle varie situazioni di disabilità.

A tal fine, dopo l'esplorazione e la comprensione dei bisogni educativi degli alunni in difficoltà, la componente docente del GLI costituirà un gruppo ristretto di lavoro che coordinerà l'azione educativa nelle sue articolazioni, valutandone l'efficacia per la reale inclusione degli alunni coinvolti. Il team osserva che nelle classi, accanto agli alunni disabili certificati, ve ne sono anche altri con:

- disturbi specifici di apprendimento
- con i nuovi disturbi emozionali,
- situazioni familiari particolari



- comportamenti problematici.

Tutte queste situazioni generano “bisogni educativi speciali” che sono sostenuti da una specifica normativa di riferimento, DM del 12/7/2011 sui DSA e successiva normativa sui BES:

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, nota prot.2563 del 22 novembre 2013.

Per gli alunni certificati come DSA, o riconosciuti come BES, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato redatto dagli insegnanti della classe di appartenenza.

Questi alunni devono trovare risposta in una scuola che integri tutti gli alunni.

A tale scopo il Team, a conoscenza delle situazioni presenti nelle varie classi, continua a ritenere positiva l'istituzione di un laboratorio sulle difficoltà di apprendimento che prevede l'attivazione di gruppi di recupero, costituiti con criteri di flessibilità organizzativa, secondo i bisogni dei singoli alunni.

In casi particolarmente severi vengono attivati progetti mirati per classi/sezioni che prevedano la figura di un educatore.

Il disagio non è un problema del singolo alunno, bensì una condizione dell'intero sistema scuola che ha il compito di portare avanti interventi di prevenzione, rilevazione e recupero realmente efficaci.

L'Istituto attiva anche percorsi di istruzione domiciliare, anche in riferimento ad alunni fragili, mediante l'utilizzo della DID.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha individuato come aree prioritarie:

- l'ambito didattico-tecnologico e la relativa implementazione
- la realizzazione di procedure che possano consentire un processo di uniformità nell'ambito della valutazione ed autovalutazione d'Istituto e delle attività di continuità ed orientamento, anche con altri Istituti ed in generale con l'esterno
- ottimizzazione dei processi inclusivi dal punto di vista organizzativo
- implementazione del curriculum verticale (vista la creazione del Comprensivo di nuova istituzione) con riguardo alle competenze di cittadinanza attiva e di legalità (sostenibilità ambientale, legalità, cittadinanza digitale).



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma di atti interni: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze di malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ata; corrispondenza con l'Amministrazione del Miur centrale e periferica, avente carattere d'urgenza; richieste di intervento di forze dell'ordine per gravi motivi; Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Coordinamento dei docenti dello staff di dirigenza (responsabili di sede/FS); Coordinamento delle attività del Piano Annuale; Vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e le disposizioni sulla vigilanza degli alunni; Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Coordinare, organizzare e curare tutte le attività connesse al PTOF di istituto ; Raccogliere le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; Mantenere rapporti con professionisti e agenzie

2



esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; Curare il il corretto funzionamento degli OO.CC.; Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; Rappresentare il Dirigente Scolastico presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni esterne; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni della scuola, con gli Enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; Diffondere informazioni, materiale, comunicazioni, anche utilizzando il sito della scuola, aventi ad oggetto aspetti degli ambiti menzionati.

Funzione strumentale

AREA VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO-PROGETTUALITA' Pianificare e coordinare singole professionalità e/o gruppi di lavoro per lavorare sugli esiti degli alunni affinché possano ottenere più alti livelli nella valutazione degli apprendimenti - continuare a tradurre in pratica le azioni indicate dal Piano di Miglioramento - avviare il lavoro di revisione del RAV, del nuovo Piano di Miglioramento e del PTOF - avviare i lavori per la rendicontazione sociale ed il bilancio sociale AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Curare l'organizzazione delle iscrizioni, anche con open day -Creare rete con la scuola secondaria di primo grado per la progettazione di un curriculum verticale unitario - Raccordarsi con le figure presenti nell'istituto per realizzare l'unitarietà del curriculum AREA INCLUSIONE Rilevazione dei bisogni, coordinamento delle attività curricolari e di compensazione, integrazione e recupero in collaborazione con il coordinatore per

8



l'inclusione. • Gestione delle problematiche e progettualità relative all'inclusione degli alunni stranieri, disabili, DSA, BES e adottati; • Controllo certificazioni degli alunni disabili e raccordo con EE.LL., Servizi Sociali e famiglie. • Controllo degli esiti formativi ottenuti dagli studenti dopo gli interventi di integrazione e di recupero. • Aggiornamento del piano annuale per l'inclusività. • Aggiornamento dei Protocolli d'accoglienza BES; • Coordinamento del GLI/GLH; • Analisi, revisione e definizione dei modelli del P.E.I. e del P.D.P. • Analisi del D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 recante "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" e individuazione degli effetti sui processi di inclusione promossi dall'istituzione scolastica. • Coordinamento della Commissione/gruppo di lavoro di supporto. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali per la realizzazione di iniziative e attività comuni compresa la partecipazione ad altre Commissioni/gruppi di lavoro AREA TECNOLOGIA E INFORMATICA Cura della strumentazione informatica; raccordo e supervisione con il personale per utilizzo di portali, piattaforme e dotazione tecnologica per attività didattiche ed eventi; prove Invalsi.

Capodipartimento	Coordinano le Commissioni Disciplinari della SS1G nelle seguenti aree: Lettere e IRC/Matematica, Scienze, Potenziamento/Lingue Straniere/Educazioni/Inclusione	5
Responsabile di plesso	Collegamento tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e viceversa; smistamento delle circolari interne. □ Coordinamento degli orari degli spazi comuni.	7



	<p>□ Gestione delle adesioni alle assemblee sindacali e agli scioperi per l'organizzazione del servizio. □ Raccordo con il DSGA dei sussidi, nelle modalità indicate dal Regolamento amministrativo-contabile (D.I. 129/2018)</p>	
Responsabile di laboratorio	Cura dei laboratori assegnati e supporto ai docenti per le attività didattiche.	2
Animatore digitale	<p>1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA , per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3.CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 4. Supporto alle FF.SS. per le aule di Informatica e la dotazione tecnologica.</p>	1
Team digitale	Supporto all'Animatore Digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista di attività motoria per le classi quarte e quinte di scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>acquisire e diffondere attività connesse al "Protocollo d'intesa per la collaborazione tra scuole, Az. USL 6, coordinamento dei doposcuola del territorio di Piombino":</p> <ul style="list-style-type: none">• relazionarsi, attraverso incontri personali, contatti telefonici e/o via email, rispetto a tutte le situazioni di fragilità segnalate• partecipare a	3



	<p>incontri fra le parti • mantenere una relazione costante per condividere obiettivi minimi, progettualità, strumenti da adottare, scambio e confronto di metodologie, nuovi approcci e visione della situazione del minore • informare e aggiornare il Coordinamento riguardo alle situazioni di criticità segnalate, attraverso incontri al di fuori di quelli programmati - curare le attività didattiche e gli eventi attinenti all'educazione civica e alla legalità in raccordo con Enti, Forze dell'Ordine ed Associazioni- assumere il ruolo di referenti di istituto rispetto ai temi di contrasto del bullismo e cyberbullismo</p>	
Referenti attività motorie	<p>Rapportarsi ai referenti provinciali e regionali dei progetti Coni, USP e Miur, raccogliere le adesioni delle classi, compilare le previste schede on line in collaborazione con la segreteria, coordinare l'intervento degli esperti assegnati sui progetti; svolgere il lavoro di coordinamento anche in relazione al progetto cittadino di gioco-sport ed ai progetti di attività motoria promossi dagli Enti; Centro Sportivo Scolastico-CSS (per la SS1G); coordinamento eventi di attività motoria e gare</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di potenziamento per le classi della SS1G Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio acquisti

Provvedere all'acquisizione delle richieste, dei preventivi relativi, invio ordini, elaborazione impegno sul programma ARGO, accertamento della corrispondenza tra ordine e consegna e acquisizione dei Durc, preparare la relazione periodica sugli acquisti, inventario e registro del facile consumo, operazioni di carico, scarico e di rinnovo inventariale, passaggio consegna beni alle coordinatrici di plesso, verifica sussistenza beni, ricevere le segnalazioni di manutenzione dai plessi e inoltrarle al Comune per la loro effettuazione, curare la preparazione dei bandi di gara, pagamento, registrazione all'anagrafe delle prestazioni, rilascio della dichiarazione fiscale, pagare eventuali oneri agli esperti, controllo e invio telematico Modd. 770 e UNICO, aggiornamento soft e salvataggio dati.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni (iscrizioni, trasferimenti, assicurazione, infortuni), elaborare e inviare tutte le statistiche che riguardano gli alunni, diritto allo studio, libri di testo, graduatoria accesso scuola infanzia, Invalsi, comunicazioni agli organi collegiali, elezione organi collegiali, gestione del sito web, gestione



iscrizioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sostituzione del personale docente assente, gestione dei fascicoli personali, contratti SIDI personale a tempo indeterminato e determinato, certificati di servizio, procedura telematica al Sidi della ricostruzione carriera e degli adeguamenti stipendiali, invio pratiche, gestione del personale, gestione fascicoli del personale, assistenza primo accesso del personale e attivazione del Pin per il servizio "Noi PA", comunicazione adesione scioperi su Intranet, gestione personale neoassunto, protocollo per l'ufficio personale, gestione pratiche Tfr, Passweb, gestione domande assegno nucleo familiare, acquisizione delle domande del personale per inserimento nelle graduatorie e valutazione con inserimento a sistema, trasferimenti e utilizzazione del personale, gestione cessazioni, aggiornamento graduatorie di istituto, pratiche previdenziali Inpdap.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 12 - Aggiornamento rete interistituzionale "Cantiere form-attivo" di coordinamento di tutti i doposcuola cittadini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Asl: screening per l'individuazione precoce del Dsa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto città dei bambini; La nuova carta dei diritti della bambina; Piombino città che legge; Gioco Sport e Minibasket; Samarcanda: progetto Tam- Tam (mediatori linguistici e culturali per l'integrazione) - Comune di Piombino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Asl: educazione alla salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni con Università di Macerata, Università di Pisa, UniPegaso, Università di Firenze, telematica S. Raffaele, Università di Cassino, Università di Siena,

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AID (Associazione Italiana Dislessia)-screening e consulenze per l'individuazione precoce del Dsa



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Sportello di counseling

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO c/o ISIS Einaudi - Ceccherelli e Liceo "Carducci-Volta-Pacinotti"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Progetti di inserimento terapeutico-riabilitativo con Asl e Cooperativa Cuore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo del Registro Elettronico ARGO

Corso integrativo sull'utilizzo del registro elettronico per la valutazione scrutini, a cura dell'AD e delle FFSS, che effettueranno a ricaduta attività di formazione per i docenti dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione PEZ Educare oltre la soglia

Corso di formazione della Regione Toscana per i docenti di scuola dell'infanzia



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione PEZ Orientamento

Corso di formazione sull'Orientamento out per docenti ss1g

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

DOCENTI ss1g

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione PEZ “Leggere forte!”

Formazione in ambito didattico-metodologico di cui alle Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale della Regione Toscana (Progetti Educativi Zonali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Formazione sulle Lingue-formazione con i Fondi del PNRR di cui alle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) e Animatori digitali 2022-2024

Formazione sulle nuove tecnologie e didattica digitale con i Fondi PNRR azioni 2.1 e Animatore Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza (sicurezza sul lavoro rischio base e specifico, preposti, addetto squadre antincendio, primo soccorso, defibrillatore, etc.)

Attività di formazione con RSPP per le figure dell'organigramma della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	DOCENTI sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dell'ambito 12

Formazione sulle seguenti tematiche: staff: strumenti per la gestione dell'offerta, l'arte dell'acquerello e la didattica: strumenti, tecniche e metodologie, spazio mentale: l'identità del docente, inclusione e disabilità: i bisogni educativi,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ASL-EDUCAZIONE ALLA



SALUTE

Somministrazione farmaci, il mondo e gli altri animali, la scuola del benessere, un mare di amici, io cresco, tu cresci, egli cresce, prevenzione alla violenza,

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: ASA-SEI-SAPERE COOP

Sostenibilità, intesa come biodiversità, ambiente e alimentazione e i Diritti, con parole chiave come legalità, identità, memoria e futuro, nella cornice più ampia dell'Educazione Civica e con riferimenti diretti agli obiettivi dell'Agenda 2030; il ciclo dell'acqua; riciclo e riutilizzo dei materiali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



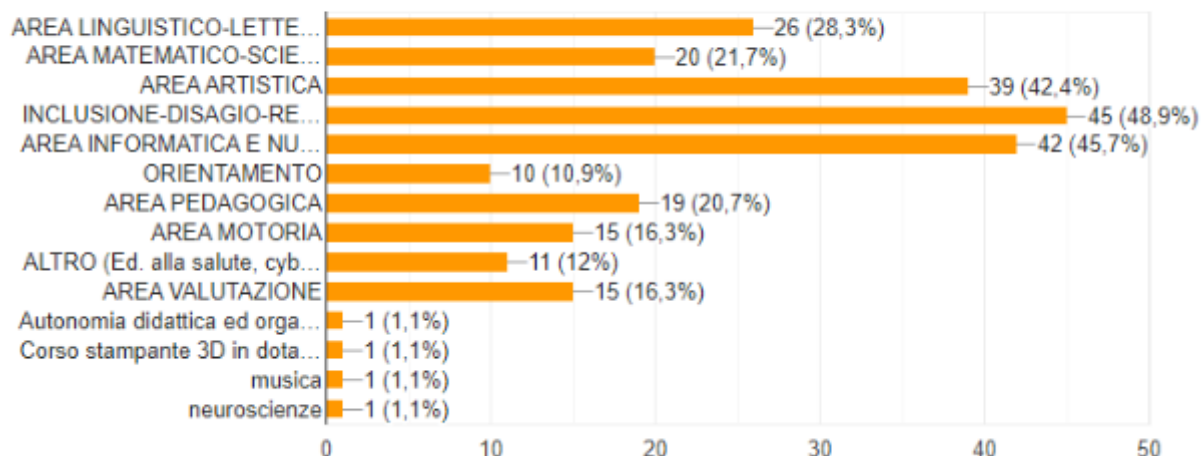
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per la triennalità PTOF 2023/2026, sono interessato alle seguenti tematiche:

92 risposte



Dopo la compilazione del PISP (Piano Individuale di Sviluppo Professionale) da parte dei docenti, nel Collegio dei Docenti del 27/10/2023 viene proiettato il grafico relativo ai fabbisogni formativi indicati dai docenti relativi alla triennalità 23/26.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza (sicurezza sul lavoro rischio base e specifico, preposti, addetto squadre antincendio, primo soccorso, defibrillatore, etc.)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull'utilizzo del Registro Elettronico ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



CORSO PASSWEB-INPS

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Corso sulla normativa europea privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)-Formazione sulle nuove tecnologie e didattica digitale con i Fondi PNRR azioni 2.1



Descrizione dell'attività di
formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola